



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N. 1 TRIESTINA  
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE  
NOMINATO CON DPRG N. 56 PRES. DD. 23.03.2010

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ  
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

**Accordo STRALCIO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE  
DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ  
ESERCIZIO 2011**

## **Premesso:**

che in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004;

che il Titolo III del contratto *de quo*, come modificato con successivo accordo dd. 15.02.2006, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo di cui all'art. 30 del citato CCNL 19.04.04;

che, in particolare, è prevista la cadenza annuale della definizione delle risorse della contrattazione ed altresì sono stabiliti gli impieghi delle risorse disponibili, rispetto alla produttività collettiva, alla produttività strategica, e ad altri impieghi previsti dagli accordi regionali o derivanti da specifiche esigenze aziendali, concordate fra le parti;

## **osservato**

che in data 7.3.2011, l'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno sottoscritto lo schema di Accordo sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali 2011;

che nel suddetto testo sono state ribadite le scelte già operate nelle intese precedenti rispetto al riconoscimento di forme di incentivo legate al lavoro notturno e festivo, ai turni sulle 12 e sulle 24 ore, al personale OTA/OSS e al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria;

che, pertanto, con successiva nota dd. 08.03.2011, la competente area regionale ha confermato l'autorizzazione alle Aziende del SSR a corrispondere, a decorrere dal 01.01.2011, nelle forme e negli importi già stabiliti con il precedente Protocollo d'Intesa dd. 16.02.2010, le seguenti forme di incentivo

1. incentivo per il lavoro notturno e festivo;
2. incentivo per il turno sulle 12 e 24 ore;
3. incentivo per il personale OTA/OSS che presta servizio nelle terapie intensive, sub intensive, sale operatorie, servizi di nefrologia – dialisi e servizi di malattie infettive;
4. omogeneizzazione del trattamento economico complessivamente attribuito al personale del SSR adibito, presso le Università, ad attività di coordinamento e tutoraggio (tutor di I livello) inerente ai corsi di laurea delle professioni sanitarie;

che con DGR n. 370 dd. 11.03.2011, la Giunta ha provveduto alla valutazione della coerenza dello schema di Accordo citato rispetto alla facoltà della Regione di disporre in merito all'erogazione di tali risorse aggiuntive ed alle finalità cui correlarle;

che a seguito della predetta DGR, la sottoscrizione definitiva dell'Accordo regionale è avvenuta in data 29.03.2011;

## **rilevato**

che, con il predetto documento, la Regione ha messo a disposizione delle Aziende Sanitarie Regionali l'importo complessivo di **€ 15.727.529,07**, al netto di qualsiasi onere, già messo a disposizione dalla Regione per il 2009 e 2010, da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzato nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività;

che la quota di risorse aggiuntive regionali assegnata all'A.S.S. n. 1 "Triestina" per l'esercizio 2011 ammonta complessivamente a **€802.146,38** così suddivisa:

- risorse regionali aggiuntive distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali pari a **€454.146,38**;
- risorse aggiuntive per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale ota/oss, tutor e coordinatori pari a **€348.000,00**;

### **preso atto**

che l'Accordo regionale stabilisce che il finanziamento complessivo stanziato e distribuito per il 2011 deve essere prioritariamente utilizzato per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punti 1-4 dell'accordo regionale);

che, in relazione alla tipologia dell'incentivo direttamente riconducibile a tutto il personale che opera in servizi attivi sulle 24 ore e sulle 12 ore, le prime due forme incentivanti (incentivo per il lavoro notturno e festivo, incentivo turno) trovano immediata applicazione nei confronti del personale avente diritto;

che va ovviamente determinata la maggiorazione anche per la festività cd. "*incompleta*";

che, diversamente, l'incentivo di cui al precedente punto 3 (incentivo personale OTA/OSS), tenuto conto della tipologia di attività descritta nell'accordo regionale, richiede anche per l'anno 2011 una riflessione congiunta con la delegazione sindacale aziendale del comparto, in ordine all'individuazione dei criteri per la definizione dei possibili destinatari;

### **preso atto inoltre**

che le parti regionali hanno confermato la necessità che le risorse inerenti il personale distaccato presso i corsi di laurea sanitaria debbano essere correlate a specifiche progettualità da individuarsi a livello aziendale prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;

### **verificato**

che le ulteriori risorse regionali disponibili, che vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale, dovranno essere impiegate prioritariamente, ma non esclusivamente, per il finanziamento delle problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e secondariamente saranno correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali;

che pertanto sussiste la necessità di definire ed attivare concretamente, con tempestività rispetto all'esercizio in corso, i progetti correlati ai filoni regionali, ritenuti strategici a livello aziendale, e quindi da incentivare con le risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2011, rinviando ad una successiva fase negoziale l'utilizzo delle risorse complessive del fondo della produttività dell'esercizio 2011;

### **richiamato**

ora il D.Lgs. 150/2009 che ha provveduto a dare attuazione alla L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

### **rilevato**

che i principi generali stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto stabiliscono che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

che, in particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi ed è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i.;

### **richiamato**

l'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, il quale esplicitamente impone il carattere selettivo e premiale alle erogazioni della contrattazione di secondo livello;

**preso atto**

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

che, pertanto, l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

**accertato**

che il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale;

che, pertanto, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009;

**richiamato**

l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010, con particolare riferimento ai commi 1 e 2 bis;

**richiamata altresì**

la nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS inerente la prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010;

**osservato**

che si è provveduto alla verifica del rispetto dei limiti inerenti al trattamento accessorio del personale dipendente imposti dalla suddetta normativa;

**ritenuto**

quindi alla luce dell'Accordo Regionale dd. 29.3.2011, necessario ed opportuno addivenire ad un apposito Accordo stralcio sulla produttività 2011, al fine di garantire la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni regionali in argomento e sopra descritte;

**dato atto che**

a tal fine, la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale dell'A.S.S. n. 1 sono state convocate con nota prot. n. 28929 dd. 30.06.2011 per l'espletamento dell'ideale relazione sindacale;

che, a seguito della suddetta convocazione, in data 7 luglio u.s., le parti hanno provveduto alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo successivamente inoltrata, ai sensi del vigente CCNL, come adeguato dall'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs.165/2011 e s.m. e i., al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza (Nota Prot. N° 30577 dd. 11.07.2011);

che, il Collegio, nella seduta del 25.07.2011 (verbale dd. 25.07.2011, pag. 116/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 33069/GEN.III.3.L3 dd. 27.07.2011 per il giorno 28 luglio p.v.

Tutto ciò premesso,

le parti, prima di procedere alla sottoscrizione del testo, procedono alla correzione dei seguenti errori materiali:

1. Seconda parte, art. 2, par. 1, comma 11:

Dopo le parole “Qualora sia necessario individuare altri nominativi per esigenze sostitutive e/o organizzative ciò sarà consentito previa deliberazione” vengono **tolte** le parole “**e comunque indicativamente nel limite della spesa preventivata**”.

2. Seconda parte, art. 2, par. 1, comma 15:

Dopo le parole “L'importo verrà erogato a consuntivo, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte dell'Organismo di Valutazione al tempo vigente, sulla base ed in proporzione” e prima delle parole “dei giorni di effettiva presenza in servizio” vanno inserite le parole “**alla percentuale effettiva di raggiungimento degli obiettivi e**”.

3. Seconda parte, art. 2, par. 2, punto 1, lett. f): sostituire la frase

*“personale della prevenzione (tecnici e assistenti sanitari) a tempo pieno della SC PSAL direttamente coinvolto nelle attività previste”*

con la seguente:

**“personale a tempo pieno operante presso la SC PSAL (tecnici della prevenzione, assistenti sanitari, ingegneri, assistenti amministrativi e OSS) direttamente coinvolto nelle attività previste”.**

4. Allegato “Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2011”

- d) Assistenza domiciliare

Distretto 3

Numero dipendenti: **28** anziché 30;

Distretto 4

Numero dipendenti: **25** anziché 24;

- e) Riorientamento dell'attività infermieristica e del personale di assistenza verso modelli organizzativi innovativi

DDD

Numero dipendenti: **16** anziché 15.

**PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:**

ART 1 RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

1. Le parti prendono atto che le risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2011 all'A.S.S. n. 1 “Triestina” sono complessivamente pari a **€ 802.146,38**, ripartite come di seguito descritto:

risorse	importi per 2010
personale turnista/OTA-OSS e tutor	348.000,00
risorse regionali	454.146,38
<b>risorse totali</b>	<b>802.146,38</b>

2. Le parti prendono atto che gli eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2010 vanno ancora debitamente quantificati.
3. In applicazione del paragrafo "Modalità gestionali", punto 6 dell'accordo regionale 2011, dd. 29.03.2011, l'eventuale quota di cui sopra verrà riportata nell'esercizio 2011, con competenza riferita all'anno di assegnazione, incrementando la quota di risorse regionali assegnate all'Azienda per il presente esercizio, e sarà utilizzata secondo le regole stabilite dal punto 2 del medesimo paragrafo ("Modalità gestionali").

**SECONDA PARTE:**  
**LE PARTI COME INTESTATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE**

**ART 1 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2011 (MAGGIORAZIONI - €348.000,00)**

1. In applicazione delle disposizioni di cui all'accordo regionale dd. 29.03.2011, una quota pari a **€ 348.000,00** va utilizzata prioritariamente per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punti 1-4 accordo regionale), secondo il dettaglio seguente.
2. Si conviene di attribuire, al personale avente titolo, una quota di incentivo pari ad **€ 9,71 per ciascun turno notturno di effettivo servizio**, nonché una quota di incentivo pari a **€ 5,42 per ciascun turno festivo di effettivo servizio "completo"**, ridotto del **50% nel caso di festività c.d. "incompleta"**. Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2011 una quota pari a **€124.000,00**.
3. L'erogazione delle maggiorazioni spettanti avviene secondo le quantità e le decorrenze specificamente indicate nell'intesa regionale, e sulla base delle regole esistenti in tema di notti, feste e turni, in applicazione del vigente contratto integrativo aziendale.
4. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 1,00** per ciascuna giornata di effettivo **servizio su due turni** (12 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2011 **€55.000,00**.
5. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 4,49** per ciascuna giornata di effettivo **servizio su tre turni** (24 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2011 **€154.000,00**.
6. L'erogazione delle maggiorazioni spettanti per i turni sulle 12 e 24 ore avviene sulla base delle regole esistenti in tema di turnistica, in applicazione del contratto integrativo aziendale vigente.
7. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 1,50** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OTA** ed **€2,58** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OSS** che presta la propria attività nella SS Sistema 118 e nella SC SPDC. Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2011 **€8.000,00**.
8. In applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'accordo regionale dd. 29.03.2011, si conviene di destinare, un budget pari a **€ 7.000,00** a favore del personale distaccato corsi di laurea area sanitaria (in **comando all'Università**). Le risorse in argomento devono essere correlate a specifiche progettualità da individuarsi a livello aziendale prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati. L'importo verrà erogato a consuntivo, al verificarsi delle condizioni previste, e nei limiti delle quote annue.

## ART 2 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2011 (FILONI REGIONALI)

### PAR. 1 REGOLE GENERALI INERENTI I 5 FILONI REGIONALI

1. Le parti prendono atto di quanto disposto dall'Accordo Regionale dd. 29.3.2011 rispetto alle risorse aggiuntive regionali che devono essere impiegate, in via prioritaria, nei filoni regionali individuati con l'Accordo predetto.
2. Condividono pertanto che una parte delle risorse del fondo per la produttività 2011, così come integrate dal finanziamento regionale, debba essere associata agli obiettivi strategici indicati dalla Regione.
3. Vista la necessità di definire gli obiettivi secondo una tempistica congrua che consenta l'attribuzione delle risorse e la realizzazione delle attività nell'arco temporale usualmente previsto per il perseguimento di obiettivi incentivanti, le parti ritengono prioritario attivare i progetti correlati ai filoni regionali, al fine di consentire il perseguimento degli stessi in un lasso di tempo ragionevole.
4. A tal fine, le parti danno atto che rispetto ai 6 filoni regionali, i seguenti sono quelli da attuare nell'ambito dell'A.S.S. n. 1:
  - b) *Contenimento dei tempi di attesa;*
  - c) *Screening mammografico e colon retto;*
  - d) *Assistenza domiciliare;*
  - e) *Riorientamento dell'attività infermieristica e del personale di assistenza verso modelli organizzativi innovativi*
  - f) *Prevenzione – infortuni sul lavoro.*
5. In ottemperanza ai principi ispiratori della produttività del personale del comparto, stabiliti dall'art. 47 e s.m. e i. del CCNL dd. 01.09.1995, la Direzione Generale individua gli obiettivi aziendali correlati alle indicazioni regionali. Detti obiettivi vanno formalizzati con apposito atto.
6. Il perseguimento degli obiettivi su elencati prevede ed impone uno specifico impegno temporale, aggiuntivo rispetto a quello ordinario ("eccedenza oraria").
7. L'entità del maggiore impegno è definita indicativamente in **17 ore** per ogni dipendente impegnato nei **filoni b), d) - ad esclusione degli operatori della riabilitazione- ed e), 8 ore per il personale coinvolto nel filone c), 20 ore per il personale coinvolto nel filone f) e 13 ore per il personale della riabilitazione coinvolto nel filone d)**. Le ore così lavorate non saranno oggetto né di recupero né di pagamento, essendo compensate dal valore dell'incentivo erogato.
8. Si conviene che gli obiettivi correlati ai filoni regionali vengano attribuiti esclusivamente al personale a tempo indeterminato e pieno.
9. Il personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi viene individuato dai Responsabili di Struttura sulla base dei criteri definiti nel successivo paragrafo 2 e distinti per singolo obiettivo.
10. I nominativi così individuati vengono formalmente comunicati alla Direzione Sanitaria e indicati nella schede di definizione degli obiettivi approvate con specifica deliberazione.
11. Qualora sia necessario individuare altri nominativi per esigenze sostitutive e/o organizzative ciò sarà consentito previa deliberazione.

- 12 I dipendenti sono tenuti a perseguire gli obiettivi assegnati alla propria struttura.
- 13 L'attivazione dei progetti avviene a far data dal 1° luglio 2011 e per la durata di sei mesi (fino al 31.12.2011).
- 14 Alfine, alla luce dei criteri qui condivisi, le parti stabiliscono che le risorse aggiuntive regionali 2011 da impegnare nei predetti filoni strategici sono quantificate presuntivamente in **€163.000,00**.
- 15 L'importo verrà erogato a consuntivo, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte dell'Organismo di Valutazione al tempo vigente, sulla base ed in proporzione alla percentuale effettiva di raggiungimento degli obiettivi e dei giorni di effettiva presenza in servizio.
- 16 A tal fine, le ferie, i permessi sindacali, il recupero compensativo, le assenze per aggiornamento e formazione professionale obbligatori e le assenze per donazione di sangue sono equiparate alla presenza in servizio.
- 17 Il numero delle ore svolte in "eccedenza oraria" verrà d'ufficio eliminato dai crediti orari dei dipendenti, in misura forfetaria e desunto dal rapporto fra l'incentivo erogato ed un valore orario, ispirato dalla tariffa delle prestazioni aggiuntive e mantenuto costante rispetto alle tariffe simili applicate nell'esercizio 2010, stabilito in **€40,00/ora**.
- 18 Viene allegato al presente accordo lo schema riepilogativo inerente l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per obiettivi strategici regionali.
- 19 La delibera di approvazione delle schede degli obiettivi correlate alle risorse aggiuntive regionali 2011, verrà inviata, quale informazione, alla Delegazione Sindacale.

## PAR. 2 OBIETTIVI

- 1 La Delegazione Sindacale prende atto che le strutture aziendali coinvolte nei diversi filoni sono rispettivamente:
  - *b) Contenimento dei tempi di attesa;*  
personale della SC CCV direttamente coinvolto nelle attività previste.
  - *c) Screening mammografico e colon retto;*  
personale della SC CSO direttamente coinvolto nelle attività previste.
  - *d) Assistenza domiciliare;*
    - personale infermieristico della SC Salute Adulti e Anziani e SSD Servizio Infermieristico Distrettuale dei quattro Distretti, direttamente coinvolto nelle attività previste, che garantisce lo svolgimento dell'assistenza domiciliare 7 giorni su 7, svolge la pronta disponibilità notturna e che percepisce l'indennità ADI - ex art. 26 CCNL 2004;
    - personale di coordinamento o referente di progetto della SC Salute Adulti e Anziani e SSD Servizio Infermieristico Distrettuale dei quattro Distretti direttamente coinvolto nella continuità assistenziale (tutte le professioni presenti);
    - operatori della riabilitazione e coordinatori della SSD Riabilitazione dei quattro Distretti che garantiscono la continuità assistenziale;
    - personale afferente al Dipartimento di Salute Mentale, direttamente coinvolto nelle attività previste, non turnista sulle 24 ore e che percepisce l'indennità ADI - ex art. 26 CCNL 2004 - e operatori professionali coordinatori o referenti di progetto.

- e) *Riorientamento dell'attività infermieristica e del personale di assistenza verso modelli organizzativi innovativi*

personale infermieristico e/o di supporto e/o tecnico disponibile alla turnazione pomeridiana aggiuntiva della SC Sostanze Illegali e SS.SS. territoriali del Dipartimento delle Dipendenze.

- f) *Prevenzione – infortuni sul lavoro.*

personale a tempo pieno operante presso la SC PSAL (tecnici della prevenzione, assistenti sanitari, ingegneri, assistenti amministrativi e OSS) direttamente coinvolto nelle attività previste.

### ART 3 NORMA DI RINVIO

1. Si rinvia a successivo accordo la trattazione complessiva dell'utilizzo delle risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2011.
2. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", ultimo alinea, dell'accordo regionale dd. 29.03.2011, copia del presente accordo verrà trasmessa alla Direzione Centrale Salute Integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

Trieste, 28 luglio 2011

PER IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Sanitario – Firmato

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

UIL – FPL – Firmato

FP CGIL – Firmato

FIALS – Firmato

RSU – Firmato

CISL - Firmato

Allegato: Schema riepilogativo di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali – esercizio 2011  
(filoni prioritari)

filone di incentivi	strutture coinvolte	numero dipendenti	eccedenza oraria (h/persona)	incentivo previsto (€)	spesa preventivata (€)
b) Contenimento dei tempi di attesa	CCV	13	17	680,00	8.840,00
c) Screening mammografico e colon retto	CSO	4	8	320,00	1.280,00
d) Assistenza domiciliare	D1	29	17	680,00	19.720,00
	operatori della riabilitazione	4	13	520,00	2.080,00
	D2	32	17	680,00	21.760,00
	operatori della riabilitazione	6	13	520,00	3.120,00
	D3	28	17	680,00	19.040,00
	operatori della riabilitazione	6	13	520,00	3.120,00
	D4	25	17	680,00	17.000,00
operatori della riabilitazione	8	13	520,00	4.160,00	
	DSM	58	17	680,00	39.440,00
e) Riorientamento dell'attività infermieristica e del personale di assistenza verso modelli organizzativi innovativi	DDD	16	17	680,00	10.880,00
f) Prevenzione - infortuni sul lavoro	DIP	14	20	800,00	11.200,00

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N°1 – TRIESTINA**

Trieste, 11.07.2011

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE



Al Presidente del Collegio Sindacale

Prot. N° 30577/GEN.III.3.L  
(da citare nella risposta)



**Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS**  
Servizio Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

**SEDE**

**Funzionario referente per quanto comunicato**

Dr. ssa Fabiana Bearzi - 040 399 5139 – 5038 - 5011

(nome e cognome, numero di telefono)

e mail: relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it

Fax: 040 399 5023

Rif. Nota \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

Oggetto:	Trasmissione ipotesi di accordo stralcio produttività 2011.
----------	-------------------------------------------------------------

In data 7 luglio 2011 è stato sottoscritto, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, l'accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2011.

Il testo in argomento provvede a definire, d'intesa con la parte sindacale, l'impiego di una parte del finanziamento regionale specificamente attribuito all'A.S.S. n. 1 "Triestina" e da utilizzare nell'ambito del fondo della produttività del personale dell'esercizio 2011, con riferimento alle destinazioni prioritarie già individuate nel relativo Accordo Regionale dd. 29.03.2011.

In applicazione dei vigenti CC.NN.LL, come adeguati dall'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i., e nelle more della predisposizione degli idonei schemi da parte del competente Ministero, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA  
SS RELAZIONI SINDACALI  
dott.a Fabiana BEARZI  
- firmato -

Allegati c.s.

Centralino 040 399 1111  
Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

[www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it)

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it)

**L' Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l'informazione via e-mail al seguente indirizzo: [da@ass1.sanita.fvg.it](mailto:da@ass1.sanita.fvg.it)**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

al contratto collettivo integrativo sottoscritto con la Delegazione Sindacale del Comparto recante: *“Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2011”*.

In data 29.03.2011, l'Assessore regionale alla salute e protezione sociale e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno provveduto a sottoscrivere l'Accordo sull'attribuzione, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali, delle risorse aggiuntive regionali per l'esercizio 2011, da utilizzare nell'ambito del fondo di produttività del personale delle singole Aziende.

Nel suddetto testo, le parti regionali hanno stabilito che il finanziamento unico, previsto per l'anno 2011, debba essere prioritariamente utilizzato per finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e indicati nel medesimo testo.

Secondariamente, il testo ha previsto che le risorse regionali debbano essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo, ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali;

Si evidenzia altresì che l'accordo regionale ha stabilito che l'individuazione dei destinatari, nonché dei compensi da assegnare nel rispetto del C.C.N.L. e delle norme vigenti, debbano essere definitivi in sede di negoziazione aziendale.

Tenuto conto della necessità di definire gli obiettivi cui correlare il finanziamento aggiuntivo regionale, secondo una tempistica congrua che consenta l'attribuzione delle risorse e la realizzazione della attività nell'arco temporale usualmente previsto per il perseguimento di obiettivi incentivanti, le parti aziendali hanno ritenuto prioritario avviare la negoziazione che consenta la destinazione di parte del finanziamento regionale ai filoni di attività individuati come prioritari a livello regionale.

Nel contempo, si è ritenuto di rinviare a successivo accordo la trattazione complessiva dell'utilizzo delle risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2011, attualmente in fase di definizione.

In questo contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 “Triestina” in data 7 luglio u.s.

Con il testo della pre intesa in argomento, viene innanzitutto dato atto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, con il quale viene stabilito che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Come specificamente descritto nelle premesse dell'ipotesi di Accordo, il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale.

Inoltre, sempre ai sensi del vigente art. 4, sono altresì regolate le seguenti materie, in sede decentrata, *“i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 38 comma 3 e i criteri per la ripartizione delle risorse derivanti dalle voci specificate nella pre intesa in argomento ai fini della loro assegnazione ai fondi di cui agli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008”*.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009.

L'analisi di carattere normativo si completa con il richiamo, nel testo aziendale, dei principi di cui all'art. 9, commi 1 e 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei limiti inerenti al trattamento accessorio del personale dipendente imposti dalla suddetta normativa e chiariti nel documento tecnico elaborato in merito dalla competente Direzione Regionale.

Come descritto nella prima parte della presente relazione, l'accordo in argomento riguarda l'utilizzo di una parte del finanziamento regionale a favore delle tematiche che l'accordo regionale stesso individua come critiche e pertanto da incentivare con priorità rispetto ad altre tematiche aziendali.

Nel dettaglio, la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell'ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull'utenza.

La quota destinata ai suddetti filoni è stata quantificata presuntivamente in **€ 163.000,00**.

Inoltre, nell'ottica di un intervento volto a risolvere la criticità delle professioni sanitarie, con particolare riferimento al personale turnista, le parti hanno stabilito, sulla scorta delle indicazioni di cui all' Accordo regionale dd. 29.03.2011, la distribuzione dell'incentivo per favorire il personale turnista, gli OTA/OSS ed i tutor DU, destinando una quota complessivamente pari a **€ 348.000,00** per l'esercizio 2011.

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

al contratto collettivo integrativo sottoscritto con la Delegazione Sindacale del Comparto recante: *“Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2011”*.

### PREMESSA

Si rileva che con il Contratto Integrativo Aziendale del Comparto entrato in vigore il 09 giugno 2005, le parti, data la variabilità dell'istituto della produttività, hanno concordato di prevedere la quantificazione delle risorse utilizzabili ed il loro impiego in sede di contratto annuale.

Inoltre, come analiticamente descritto nella relazione illustrativa, in data 29.03.2011 è stato sottoscritto l'Accordo regionale definitivo inerente le risorse aggiuntive regionali per l'esercizio 2011.

Si porta altresì all'attenzione quanto disposto dal CCNL dd. 31.07.2009, biennio economico 2008-2009, il quale conferma il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008, a decorrere dal 1 gennaio 2008.

L'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 7 luglio u.s. rappresenta una prima parte della manovra inerente l'impiego delle risorse relative al fondo per la produttività dell'esercizio 2011, con particolare riferimento alla destinazione prioritaria del finanziamento ai filoni di attività individuati nel suddetto accordo regionale.

### COMPATIBILITÀ DEI COSTI CON I VINCOLI DI BILANCIO

E' possibile relazionare in questa sede esclusivamente con riferimento alle risorse aggiuntive regionali attribuite all'A.S.S. n. 1 "Triestina" per l'esercizio 2011, con il citato accordo regionale dd. 29.03.2011.

La quota suddetta, pari a **€ 802.146,38**, il cui utilizzo è stato negoziato soltanto in parte con l'accordo in esame, viene integralmente finanziata con la DGR n. 370 dd. 11.03.2011.

In conclusione, la negoziazione inerente l'utilizzo di parte del finanziamento regionale per l'esercizio 2011 rileva che i valori quantificati sono correlati alle relative risorse finanziarie aggiuntive, oggetto di specifico finanziamento da parte della Regione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cinzia CONTENTO  
- firmato -

VISTO:  
IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE  
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO  
dott. Lorenzo IRMI